

Resoconto dell'incontro con i responsabili del CdL in Scienze dell'educazione (L-19)

Il giorno 9 febbraio 2016, con inizio alle ore 10, presso la sede del Dipartimento di Scienze della Formazione si è svolto l'incontro ("audizione", nella terminologia ANVUR) del Nucleo di Valutazione di Roma Tre con i rappresentanti del CdL in Scienze dell'Educazione. L'incontro si inserisce nella procedura AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) ed è finalizzato a fornire supporto all'attuazione di una politica di miglioramento della qualità della didattica nell'ambito dei CdS, anche in vista delle future visite da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) programmate dall'ANVUR per i prossimi mesi negli Atenei italiani.

L'incontro è stato articolato in due fasi:

- nella prima si è proceduto ad individuare il profilo del CdS, quale risulta dalle statistiche correnti e dai documenti prodotti all'interno dello stesso CdS (RaR, Relazione CPds, SUA-CdS). Il confronto con i responsabili del CdS ha consentito di verificare e integrare i dati e soprattutto di interpretarli correttamente;
- nella seconda fase si è proceduto ad analizzare il livello di qualità della didattica impartita nel CdS, utilizzando la traccia indicata dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento periodico¹ per l'accertamento del requisito AQ 5 "Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo".

Nelle pagine seguenti è esposto il dettaglio degli elementi conoscitivi relativi alle due fasi sopra richiamate, mentre qui di seguito vengono sintetizzate le considerazioni più rilevanti che sono emerse a seguito dell'incontro.

Il CdL fa registrare un numero consistente di immatricolazioni, in ulteriore aumento negli ultimi a.a. (intorno alle 640 unità), segno di una perdurante attrattività.

Gli indicatori principali della carriera degli studenti risultano sostanzialmente in linea con i livelli medi (della stessa classe di laurea) registrati a livello nazionale (MN), mentre si situano in genere poco al di sotto degli analoghi risultati ottenuti negli Atenei dell'area centrale (SA). In particolare: il tasso di abbandono tra I e II anno è di poco superiore al 20% (in questo caso nettamente meglio sia di MN che di SA); la quota di CFU acquisiti sui previsti, contabilizzata alla fine del primo anno o per l'intero triennio, si aggira intorno al 50% (meglio di MN, al di sotto di SA); oltre il 43% si situa la quota di studenti che si iscrivono al II anno con più di 40 CFU (anche qui meglio di MN, al di sotto di SA); quanto alla quota di laureati regolari rispetto agli immatricolati tre anni prima, pur scontando le abituali oscillazioni nel tempo di questo indicatore, va rilevato il netto miglioramento della coorte 2011-12 rispetto a quelle immediatamente precedenti: si è passati infatti da un livello di poco

¹ Si vedano al riguardo due documenti prodotti dall'ANVUR: i) *Finalità e procedure per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio*; ii) *Indicazioni operative per le Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio* (date non specificate).

superiore al 15% ad un livello al di sopra del 28%. Contrasta negativamente con questo dato l'aumento della percentuale di abbandoni nel corso dell'intera carriera, che ha recentemente superato il livello del 50%.

I responsabili del CdL sottolineano alcune specificità del Corso: molti iscritti sono studenti lavoratori, ma pochissimi approfittano delle opportunità offerte dall'iscrizione in qualità di studente *part time*; l'offerta formativa di questa classe di laurea sarà probabilmente ridefinita a seguito dell'approvazione (in corso) di una specifica proposta di legge; questa situazione di attesa frena l'introduzione di novità nell'attuale offerta formativa, anche se alcune importanti sperimentazioni sono state avviate (prima tra tutte quella relativa alla teledidattica, che tuttavia andrebbe maggiormente valorizzata nei documenti di presentazione del CdL, in particolare nella SUA-CdS); persiste una situazione di disagio per i lavori di ristrutturazione della sede, in corso da diversi anni, ciò che porta gli studenti a segnalare la perdurante carenza di spazi, sia individuali che strutturati (CPds, C-b); poiché le conoscenze all'ingresso sono spesso ritenute inadeguate ad affrontare il livello di formazione universitaria, sono state rafforzate le procedure di sostegno iniziale e di verifica successiva per gli immatricolati.

Questi elementi inducono a ritenere che i responsabili del CdL abbiano buona consapevolezza dei punti di forza e di debolezza della situazione attuale. È auspicabile, tuttavia, che tale consapevolezza sia resa più esplicita nei documenti di AQ, in particolare nel RaR, in cui non sempre agli obiettivi individuati per la soluzione dei problemi fa riscontro l'individuazione di azioni puntuali, corredate da indicatori e target che ne consentano il monitoraggio.

I rapporti con gli stakeholder sono stati correttamente impostati, ma non risultano praticati con sistematicità (o almeno non ce ne è documentazione). Positiva appare invece l'attività di confronto con il mondo del lavoro (opera tra l'altro nel CdL una "Commissione rapporti con il territorio"), sia per la verifica dell'offerta formativa, sia per le politiche di occupabilità dei laureati.

Partecipanti audizione 9 febbraio 2016 – CdL in **Scienze dell'educazione** L-19

Partecipante	Ruolo
Claudio Mazziotta	NdV - Coordinatore
Salvatore Monni	NdV - Componente
Enrichetta Librandi	NdV – Supporto tecnico
Massimiliano Fiorucci	Coordinatore CdL e Gruppo Riesame
Antonella Poce	Componente Gruppo Riesame
Marco Catarci	Componente Gruppo Riesame
Giovanni Moretti	Presidente CPds del Dip. di Scienze della Formazione
Bruna Grasselli	Componente docente C.P.
Arianna Morini	Componente studente C.P.
Luicia Chiappetta Cajola	Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione
Maura Alisi	Segreteria Didattica del CdL in Scienze dell'educazione
Patrizia Massucci	Segretaria Didattica del Dip. di Scienze della Formazione

Sezione I

I.A - Indicatori di base sui risultati dell'attività didattica del CdS in Scienze dell'educazione

Indicatore	Fonte ^(*)	Anno (coorte)	Unità di misura	Dato	Note
Immatricolati a.a. (t)	AVA-ASI	2014-15	Unità	634	
Immatricolati a.a. (t-1)	AVA-ASI	2013-14	Unità	640	
Immatricolati a.a. (t-2)	AVA-ASI	2012-13	Unità	591	ANVUR: 481
Tasso di abbandono tra I e II anno	AVA-ASI	2013-14	%	21,7	ANVUR(2011-12):24,6; MN 33,0; SA 27,2
Immatricolati inattivi alla fine I anno	ANVUR	2012-13	%	24,3	MN 25,7; SA 21,4
Rapporto tra CFU acquisiti e CFU previsti (fine I anno)	ANVUR	2012-13	%	52,3	MN 53,6; SA 57,9
Rapporto tra CFU acquisiti e CFU previsti (totale iscritti)	RD-USA	2012-13	%	47,8	2013-14: 48,9
Prosecuzioni stesso CdS II anno \geq 40 CFU	RD-USA	2011-12	%	43,4	2012-13: 46,3 ANVUR(2011-12):43,1; MN 38,2; SA 46,9
Prosecuzioni stesso CdS III anno \geq 80 CFU	RD-USA	2011-12	%	35,7	
Ancora iscritti dopo N+1 anni	ANVUR	2008-09	%	N/A	MN 19,5; SA 20,4 Abbandoni: N/A
Laureati regolari	RD-USA	2009-10	%	15,8	2011-12:28,3. ANVUR(2008-09): N/A; MN 19,1; SA 17,4
Laureati stabili dopo N+1 anni	ANVUR	2008-09	%	N/A	MN 34,9; SA 31,8

* ANVUR: Sistema di indicatori sulle carriere accademiche degli studenti; AVA-ASI: Portale per l'autovalutazione di Ateneo; USA: Ufficio Statistico di Ateneo; RD: NdV, Relazione sulla didattica dei CdS; RaR: Rapporto annuale di Riesame; CPds: Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti; AF: altre fonti (specificare).

MN: Media Nazionale; SA: media Stessa Area

I.B – Criticità rilevate dai documenti prodotti dal CdS o dalle opinioni degli studenti

Criticità rilevate	Schede NdV aprile 2015 ^(*)	Aggiornamenti ^(**)	Osservazioni
Immatricolazioni			
Abbandoni		X	In aumento la percentuale di studenti che rinuncia agli studi (dal 46,5% del 2012 al 55,9 del 2013).
Carriera studenti			
Livello soddisfazione servizi di supporto			
- Segreteria			
- Orientamento e assistenza in ingresso			
- Orientamento e assistenza in itinere			
- Assistenza formazione esterna e mobilità internazionale	X		
- Orientamento e assistenza in uscita			
Adeguatezza spazi individuali	X	X	
Adeguatezza aule attrezzate	X	X	4 nuove aule (RaR 2015), ma si rileva ancora carenza di spazi adeguati.
Adeguatezza biblioteche			
Individuazione sistema professionale di riferimento	X	X	
Consultazione con stakeholder negli ultimi 3 anni	X	X	Si menzionano (SUA-CdS) incontri con Confindustria, Fondimpresa, Associazione Bancaria Italiana, Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma. Non indicate, tuttavia, le date delle consultazioni.
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita	X	X	Non è chiaro il “ritorno” dei contatti con il mondo del lavoro sulla valutazione dell’offerta formativa.
Individuazione dei problemi del CdS			Impostazione corretta (RaR)
Analisi delle cause			Impostazione corretta (RaR)
Proposta di soluzioni			Mancano indicatori e target (RaR).
Valutazione dell’efficacia delle azioni intraprese			Piuttosto generica dato che mancano indicatori e target (RaR).

(*) Schede compilate dal NdV su singoli CdS o loro raggruppamenti, sulla base delle indicazioni rinvenute nei seguenti documenti disponibili a giugno 2015: SUA-CdS 2014; RaR 2014; Relazione CPds 2014; Rilevazione opinioni studenti 2014.

(**) Aggiornamenti delle valutazioni precedenti sulla base dell’esame di: SUA-CdS 2015; RaR 2015; Relazione CPds 2015.

Sezione II

Temi di indagine rilevanti per l'accertamento del Requisito AQ.5 della procedura ANVUR di accreditamento periodico dei CdS

Temi	Riferim. ANVUR	Fonte documentale	Osservazioni
Rappresentatività delle parti consultate	AQ5.A.1	SUA-CdS, A.1	Confindustria, Fondimpresa, Associazione Bancaria Italiana, Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma. (Fonte SUA): parti sicuramente rappresentative.
Adeguatezza di modi e tempi delle consultazioni	AQ5.A.2	SUA-CdS, A.1. Relazione CPds, A	Non esiste un calendario puntuale delle consultazioni “regolari” che vengono solo richiamate genericamente. Non sono indicate le date degli incontri già effettuati.
Completezza delle descrizioni di funzioni e competenze di ciascun profilo professionale	AQ5.A.3	SUA-CdS, A.2	Adeguate.
Verifica delle conoscenze richieste in ingresso e del recupero di eventuali carenze	AQ5.B.1	SUA-CdS, A.3	Una criticità viene individuata nella insufficiente padronanza delle conoscenze e delle competenze di base e di quelle trasversali (14,2% degli immatricolati). Per superare la criticità sono state poste in atto azioni di sostegno (anche individuale) agli immatricolati, con successiva attenta verifica del superamento delle carenze inizialmente riscontrate.
.Coerenza dei risultati di apprendimento indicati (descrittori di Dublino) con i profili professionali del CdS	AQ5.B.2	SUA-CdS, A.4.b	Adeguate la descrizione generale e puntuale il rinvio alle singole attività formative. Per queste ultime, tuttavia, non sempre sono fornite le informazioni ritenute necessarie (obiettivi, programmi, testi, etc.).

Temi	Riferim. ANVUR	Fonte documentale	Osservazioni
Coerenza tra singoli insegnamenti e risultati di apprendimento	AQ5.B.3	SUA-CdS, A.4.b. Relazione CPds, B	Adeguate, con i limiti di cui in AQ5.B.2. Si parla di un canale in teledidattica del CdS (Rar, 2-a), ma non si forniscono dettagli. Da evidenziare anche nella SUA-CdS.
Coerenza delle modalità degli accertamenti con i risultati di apprendimento	AQ5.B.4	SUA-CdS, A.5. Relazione CPds, D	Adeguate. Relazione CPds auspica aumento delle prove intermedie e prove di verifica on line, soprattutto per i non frequentanti.
Analisi dei dati e individuazione dei problemi	AQ5.C.1	RaR, 1b, 2b, 3b.	Buona con indicazione delle fonti
Individuazione delle cause dei problemi	AQ5.C.2	RaR, 1b, 2b, 3b.	Coerente punto precedente.
Individuazione di soluzioni plausibili ai problemi riscontrati	AQ5.C.3	RaR, 1c, 2c, 3c.	Buona ma mancano indicatori quantitativi. Alcune soluzioni (RaR, 1-c, 2-c) vengono riproposte tal quali rispetto all'anno precedente: la mancanza di indicatori e di target non consente di valutare i progressi compiuti di anno in anno nel perseguimento degli obiettivi fissati. Questo limite viene peraltro rilevato anche nella Relazione CPds (E-b).
Valutazione dell'efficacia delle soluzioni individuate negli anni precedenti ed eventuale rimodulazione delle stesse	AQ5.C.4	RaR, 1a, 2a, 3a.	Manca una valutazione puntuale dell'efficacia delle azioni proposte nei precedenti RaR (mancano indicatori e target, cfr. AQ5.C.3).

Temi	Riferim. ANVUR	Fonte documentale	Osservazioni
Adeguatezza delle modalità di diffusione e pubblicità dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti	AQ5.D.1	Relazione CPds, F. RaR, 2b	La somministrazione dei questionari agli studenti risulta significativamente inferiore sia alla media di Ateneo (58%) che a quella nazionale (70%). La commissione paritetica evidenzia in particolare dubbi circa l'opportunità della presenza del docente nella somministrazione degli stessi. La nuova modalità di somministrazione (on line) dovrebbe consentire di superare la criticità.
Accoglimento da parte di CPds e CdS di segnalazioni/osservazioni degli studenti	AQ5.D.2	Relazione CPds, F; Verbalì CdS.	Il Rar(2-b) commenta brevemente i risultati della rilevazione e suggerisce interventi (ad es. prove intermedie o materiale didattico on line). La Relazione CPds avanza suggerimenti su ulteriori quesiti e sull'utilizzazione dei risultati della rilevazione da parte del CdS .Il sito del CdS rinvia alla relazione visibile sul sito del Nucleo. L'accesso ai verbali del CdS è consentito da un link che tuttavia non è attivo, il che non permette di verificare se il CdS recepisca le segnalazioni degli studenti.
Recepimento dei problemi evidenziati dalle opinioni di studenti/laureandi/laureati e adozione relative soluzioni	AQ5.D.3	Relazione CPds, F. RaR, 2b	La presa in considerazione delle segnalazioni degli studenti risulta agevolata dall'inserimento degli studenti nel Consiglio del CdL, nonché dalla presenza di Presidente e Vice-presidente della CPds nella Commissione Didattica.
Monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo con coinvolgimento di interlocutori esterni	AQ5.E.1	Relazione CPds, A. RaR, 3	Tutti i corsi di studio organizzano periodicamente incontri di consultazione con le organizzazioni imprenditoriali e delle professioni. I curricula sono spesso il risultato di un confronto avviato da alcuni anni con le principali parti sociali presenti sul territorio regionale e nazionale. In questo confronto sono stati coinvolti tra gli altri Confindustria, Fondimpresa, Associazione Bancaria Italiana, Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma. (Fonte SUA). Non è chiaro, tuttavia, se e quanto questi incontri abbiano impatto sulla valutazione dell'efficacia del percorso formativo.
Predisposizione da parte del CdS di iniziative o servizi per favorire l'occupabilità dei laureati	AQ5.E.2	Relazione CPds, A. RaR, 3	Per consolidare le attività di stage e tirocini sono state intraprese inoltre azioni che mirano a creare condizioni e favorire l'applicazione di contratti di lavoro di alto apprendistato che coinvolgano studenti iscritti ai diversi CdS, attraverso l'implementazione di percorsi formativi e piani di studi personalizzati e anche coprogettati con imprese ed enti pubblici interessati. Nel CdS in oggetto è presente una "Commissione rapporti con il territorio". I risultati sembrano buoni visto che proprio L19 favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso le attività di tirocinio esterno obbligatorio presso Enti e Istituzioni operanti nel settore dei servizi alla persona (tra gli altri socio educative e socio sanitarie) convenzionati con l'Ateneo. Il Tirocinio (minimo 600 ore) rappresenta un importante strumento per costruire opportunità di inserimento nei settori di interesse manifestati dallo studente e riconosciuti dai responsabili delle attività di tirocinio, svolgendo altresì una fondamentale funzione di auto-orientamento lavorativo.